



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 179 del 17/11/2011**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 27 ottobre 2011, n. 1061

“DGR del 27 luglio 2010, n. 1764 e DGR del 29 marzo 2011, n. 592, Centro di coordinamento regionale e rete pugliese dei nodi locali per prevenire e contrastare le discriminazioni - Pubblicazione elenchi dei soggetti ammessi e non ammessi”.

Il giorno 27 ottobre 2011, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Benessere sociale e le Pari Opportunità dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1226 del 24 maggio 2011 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le pari opportunità, con il supporto del gruppo di lavoro POAT del Dipartimento Pari Opportunità funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione della Giunta regionale n. 1764 del 27 luglio 2010 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa fra Regione Puglia e UNAR del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri - siglato in data 30 luglio 2010 che stabilisce l'impegno reciproco a:
  - definire un Piano regionale contro le discriminazioni
  - istituire un centro di coordinamento regionale della rete per il contrasto e l'assistenza alle vittime di discriminazione con l'obiettivo prioritario di monitorare il fenomeno e di attuare azioni di prevenzione e contrasto condivise sul territorio al fine di:
    - rendere omogeneo il sistema di monitoraggio e di gestione dei casi di discriminazione, in collaborazione con le istituzioni internazionali e nazionali, gli organismi regionali di parità e le autonomie locali;
    - promuovere azioni di formazione e aggiornamento per chi, nel settore pubblico e/o nel no profit, si occupa di antidiscriminazione;
    - promuovere azioni di sensibilizzazione congiunte;
- con la deliberazione della Giunta Regionale del 29 marzo 2011, n. 592, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 52 dell'11 aprile 2011, sono stati approvati lo schema di protocollo di intesa fra Regione, UPI, ANCI e organismi di parità;
- Con la stessa deliberazione sono stati approvati il modello di rete per il funzionamento del Centro e lo schema di manifestazione di interesse destinata ai soggetti pubblici e privati interessati a far parte della rete.

#### CONSIDERATO CHE:

- il funzionamento del Centro viene assicurato da un modello a rete che prevede:
  - un nucleo centrale, il Centro di coordinamento regionale, ubicato presso la Regione Puglia, nell'Assessorato al Welfare, all'interno del Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità;
  - sei nodi provinciali ubicati presso i Centri risorse famiglie;
  - i nodi locali ("centri antidiscriminazione"), ubicati presso gli Ambiti territoriali, gli enti locali e le associazioni del terzo settore che manifesteranno interesse a far parte della rete.
- Con atto Dirigenziale n.407 del 4 maggio 2011 è stato pubblicato l'avviso di manifestazione d'interesse per l'adesione alla "rete pugliese dei nodi locali antidiscriminazioni", (BURP 78 del 19/5/2011) che fissava il termine per la presentazione delle candidature al 20 giugno 2011;
- il totale delle istanze pervenute entro il termine fissato dall'Avviso è pari a 91;
- l'Ufficio politiche per la famiglia e pari opportunità, con il supporto del gruppo di lavoro POAT previa autorizzazione del DPO, ha provveduto all'attività istruttoria delle istanze pervenute;
- le risultanze del lavoro istruttorio sono puntualmente riportate nei verbali agli atti dell'ufficio;
- al termine dell'istruttoria sono risultati in possesso dei requisiti richiesti n. 74 soggetti per n. 77 nodi.

RITENUTO di dover provvedere a pubblicare l'elenco dei soggetti e relativi nodi ammessi a partecipare alla rete pugliese dei nodi locali antidiscriminazione.

#### VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

##### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente

richiamati.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

#### LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

#### DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di provvedere alla pubblicazione degli elenchi dei soggetti, e dei relativi nodi, ammessi a partecipare alla rete pugliese dei nodi locali antidiscriminazione, di cui all'allegato 1, e l'elenco dei soggetti non ammessi, di cui all'allegato 2, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
4. il presente provvedimento:
  - a) sarà pubblicato per estratto all'albo degli Atti Dirigenziali del Servizio;
  - b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - e) sarà trasmesso in copia alla Segreteria dell'Assessore al Welfare;
  - f) Il presente atto, composto da n°5 facciate, oltre agli allegati 1 e 2 rispettivamente di 3 pagine e di 1 pagina, è adottato in originale.

La Dirigente ad interim  
Servizio Politiche per il Benessere  
delle Persone e le Pari Opportunità  
Dr.ssa Anna Maria Candela